

Miriano Il ruolo della donna? È accogliere

Ambito nevralgico della contemporaneità, nodo di raccordo di istanze individuali, sociali, culturali e religiose, il matrimonio è l'istituzione che forse più di altre ha dovuto fronteggiare i cambiamenti occorsi negli ultimi decenni.

Come conciliarlo, infatti, con il prolungamento dell'adolescenza fino alle soglie dei trent'anni? O ancora, come rendere compatibile la vita di madre con quella lavorativa? A questi dilemmi prova a rispondere Sposati e sii sottomessa. Pratica estrema per donne senza paura (Vallecchi), il libro di Costanza Miriano, giornalista del Tg3, definito dall'Osservatore Romano un moderno «manuale di evangelizzazione» e diventato un caso editoriale, giunto alla quarta ristampa da febbraio. L'autrice è stata invitata dalle associazioni «Alle radici della Comunità» e «Alleanza Cattolica» a presentarlo alla Biblioteca Caversazzi in un incontro con Maria Stella Crotti e Agnieska Piziozka moderato da Alessandra Locatelli. Con un tono ironico e leggero, il volume sviscera la prospettiva cattolica sul matrimonio prendendo le mosse dal versetto della lettera di San Paolo agli Efesini «Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore». In forma epistolare, attraverso lettere scritte alle amiche, l'autrice propone il recupero della sottomissione intesa non come schiavitù ma come «accoglienza, servizio, obbedienza leale e generosa. La donna è sottomessa perché è alla base del matrimonio». La differenza di genere va ripresa «nella logica del servizio reciproco» e oltre al femminismo che «è stata un'esigenza e ha aperto ai diritti legittimi, ma si è rivoltato contro le donne perché ha portato all'emancipazione nella logica del dominio» ha spiegato Miriano. Il matrimonio diventa apertura di una «strada più grande» e, se il sistema sociale è in contrasto con questa prospettiva, la soluzione è «cambiare il mondo una persona per volta», ha concluso Miriano, tenendo come libretto d'istruzioni il Vangelo, «che è Parola di Dio ed è scientifico: quando ci si fida completamente si vede che funziona». El. Lo.

